



**Primo Piano - Mes, Di Giuseppe (FdI): "La maggioranza ha presentato una sospensiva di 4 mesi"**

Roma - 30 giu 2023 (Prima Notizia 24) **Fontana: "Sarà votata prima dell'esame articoli del provvedimento che è rinvia alla prossima seduta".**

La maggioranza ha presentato alla Camera dei Deputati una sospensiva di 4 mesi "per non procedere all'esame del ddl" relativo alla ratifica del Meccanismo Europeo di Stabilità. Ad annunciarlo, in Aula a Montecitorio, è il deputato di Fratelli d'Italia, Andrea Di Giuseppe. "I gruppi di maggioranza hanno presentato la sospensiva per non procedere all'esame del ddl per un periodo di 4 mesi", dice. "La sospensiva presentata dalla maggioranza sarà votata prima dell'esame articoli del provvedimento che è rinvia alla prossima seduta". E' quanto dichiara il Presidente della Camera, Lorenzo Fontana. "Sul Mes si discute in Parlamento perché le opposizioni hanno legittimamente il diritto di portare gli argomenti che vogliono. Noi abbiamo sempre detto che eravamo contrari. Quand'anche c'era una ragione per creare il Meccanismo europeo di stabilità in un momento di turbolenza finanziaria, eravamo preoccupati di questa spoliazione di sovranità. Il Mes va riaggiornato alle mutate condizioni socio-economiche, va rivisto il Patto di stabilità dell'Ue, va rivisto il sistema della governance finanziaria. A chi dice "voi volete usare il Mes per ricattare", questo è un discorso che fanno i ricattatori. Noi non siamo ricattatori. Pensiamo che sia giusto che tutto il tema finanziario vada approcciato in maniera comune". E' quanto dice il Viceministro degli Esteri, Edmondo Cirielli, a Fenix, la Festa della Gioventù Nazionale. La decisione di presentare la sospensiva ha scatenato le rimostranze dell'opposizione. "Meloni, nel pallone sul Mes, incapace di decidere, chiede alla Camera una sospensione della discussione di quattro mesi. Una cosa né carne né pesce: non è un No coraggioso, è solo un rinvio non si capisce per cosa. L'indecisione al potere. Così Meloni fa uscire l'Italia dai paesi guida della Ue e danneggia il paese". Così il deputato di +Europa Benedetto Della Vedova. "Se continuano così più che un pacchetto stiamo prendendo un pacco. Meloni sta sbagliando approccio perché anziché preoccuparsi del futuro dell'Europa tiene la bandierina ideologica di dire: io ho sempre detto no al Mes. Tanto è solo questione di tempo. Prima o poi dovrà dir di sì. E anche in quel caso sarà l'ennesima contraddizione". A dirlo, ai microfoni del programma di Rai3 "Agorà", è il leader di Italia Viva, Matteo Renzi. "Avete formalmente affidato le linee e le scelte di indirizzo politico europeo all'opposizione. Abbiamo presentato al posto vostro una proposta di legge di autorizzazione alla ratifica dell'accordo di riforma che migliora le difese per imprese e cittadini. Dovete solo votare il testo di legge oggi in discussione. Invece state buttando da mesi la palla in Tribuna, con argomenti incomprensibili e spesso surreali. Da ultimo, abbiamo sentito rievocare formule particolari per dilatare ulteriormente i tempi come la 'logica di pacchetto', che certo non ci spaventa. Ci preoccupa, invece, la 'logica del pacco' che l'Italia potrebbe

ricevere a livello europeo. Non ci rafforza, infatti, questo tira e molla nelle trattative sulla nuova governance europea, non ci rafforza nei negoziati per la revisione del Pnrr. Ci rende al contrario molto più deboli e poco affidabili. State mettendo a serio rischio la credibilità del nostro Paese che è l'unico ancora a non aver concluso l'iter di revisione del Mes già avviato e condiviso da tutti gli altri Stati dell'Unione europea. Togliamo all'Italia questo stigma". E' quanto ha dichiarato Piero De Luca, capogruppo alla Camera del Partito Democratico. "Abbiamo una Meloni aggressiva e arrogante in casa in preda al panico su tutti i dossier europei e su tutti i dossier che contano all'estero, a partire dal Mes, a partire dal Pnrr, a partire da tutte le questioni che in questo momento sono strategiche per l'Italia. Se sei indecisa a tutto e non sai che pesci prendere, a quel punto lì non esprimi una strategia, gli amici ti tradiscono, i paesi fondatori non ti seguono e ti ritrovi condannata all'irrilevanza e all'influenza. Il governo non ha una linea, non c'è una linea Giorgetti o una linea Meloni, c'è la linea di chi non sa che pesci prendere e di fronte a un dossier così importante, di fronte a tutta l'Europa che sta premendo, cercano di prendere e guadagnare tempo. Arroganti, aggressivi in casa in parlamento, una cosa indecente vedere un presidente del consiglio che attacca un semplice cittadino, un professore universitario che non ha neppure la tessera di un partito, se la prende a reti unificate contro di lui scaricando tutta l'aggressività e utilizzando il suo ruolo e poi invece in Europa che cosa fai? Sei in preda al panico e non rispondi. Accordo sulla seta con la Cina, avete capito se lo rinnova o no? Non ha saputo dir nulla. Pnrr di 33 miliardi non ne abbiamo spesi quasi nessuno, le briciole, e non ci danno neanche fra un po' la prossima rata. Il Mes rinviato, indecisi su tutto". Così il Presidente del Movimento 5 Stelle, Giuseppe Conte, durante il suo intervento in Aula a Montecitorio. In merito al Mes, "non siamo più a tre anni fa, di conseguenza la condizione attuale è quella che bisogna ridiscutere tutti i nuovi equilibri nel Patto di Stabilità, e questo significa rivedere la famosa questione del 3%, le modalità di conteggio degli investimenti e rispetto a questi elementi automaticamente scattano quelle che possono essere le regole di utilizzo del Mes, è una discussione che va fatta tutta assieme". Così il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, a Fenix, Festa di Gioventù Nazionale, replica a chi gli chiede della sospensiva di 4 mesi decisa dalla maggioranza.

(Prima Notizia 24) Venerdì 30 Giugno 2023